



Allegato n.1

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Programmazione, Bilancio, Cultura, Turismo
Servizio Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FESR

Procedura aperta per l'affidamento del "servizio di Assistenza Tecnica e supporto specialistico per la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del PR FESR Umbria 2021-2027 e per le attività di supporto alla chiusura del POR FESR Umbria 2014-2020"

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CUP: I61C25000000007

Sommario

Quadro di riferimento normativo	3
ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
Linea A. Supporto tecnico specialistico al POR FESR Umbria 2014-2020 (chiusura) e al Programma Operativo Complementare (POC)	4
Linea B. Supporto tecnico specialistico per la programmazione del PR FESR Umbria 2021-2027	4
Linea C. Supporto tecnico specialistico per il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Umbria 2021-2027	4
Linea D. Supporto tecnico specialistico per le attività connesse alla gestione e all'attuazione degli interventi previsti nel PR FESR Umbria 2021-2027	5
Linea E. Supporto tecnico specialistico per le attività di monitoraggio e per la trasmissione dei dati del PR FESR Umbria 2021-2027	6
Linea F. Supporto tecnico specialistico nelle attività inerenti alle verifiche di gestione del PR FESR Umbria 2021-2027	6
Linea G. Supporto tecnico specialistico alla preparazione e al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020.	7
Linea H. Supporto tecnico specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020.....	7
Linea I. Supporto tecnico specialistico alla gestione finanziaria del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020	8
Linea L. Supporto tecnico specialistico di consulenza giuridico - normativa.....	8
Linea M. Supporto tecnico specialistico per interventi che contribuiscono alla strategia di crescita sostenibile e miglioramento della qualità ambientale	8
Linea N. Supporto tecnico specialistico per i nuovi interventi previsti nel PR FESR Umbria 2021-2027 sulla base delle disposizioni dettate dal regolamento STEP	9
ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO, DURATA E FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE	9
ART. 3 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	11
ART. 4 COPERTURA FINANZIARIA	11
ART. 5 GRUPPO DI LAVORO	11
ART. 6 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	15
ART. 7 REVISIONE PREZZI	15
ART. 8 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	16
ART. 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 10 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .	16
▪ Requisiti di ordine speciale	16
▪ Criterio di aggiudicazione	17
▪ Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	21
▪ Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio all'offerta economica	22
▪ Metodo per il calcolo dei punteggi	22
ART.11 PIANO DI DETTAGLIO ANNUALE	23
ART. 12 SUBAPPALTO	24
ART. 13 MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE	24

ART. 14 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	24
ART. 15 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO	26
ART. 16 ESCLUSIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	27
ART. 17 PENALI	27
ART. 18 CAUZIONE DEFINITIVA	28
ART. 19 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	29
ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
ART. 21 RECESSO DAL CONTRATTO	31
ART. 22 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	31
ART. 23 CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	32
ART. 24 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	33
ART. 25 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	33
ART. 26 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	33
ART. 27 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELL'APPALTATORE, MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE, RISOLUZIONE O MORTE DELL'APPALTATORE	35
ART. 28 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO	36
ART. 29 ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE	36
ART. 30 EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO	38
ART. 31 NORMATIVA APPLICABILE E CLAUSOLA INTERPRETATIVA	39
ART. 32 FORO COMPETENTE	39
ART. 33 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

Quadro di riferimento normativo

Si ritiene utile fornire ai partecipanti alcune note esplicative sul contesto di riferimento in cui si colloca il presente capitolato.

La Programmazione FESR 2021-2027 trova il suo fondamento giuridico nei seguenti atti, di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

-il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- l'Accordo di Partenariato (AP) notificato dall'Italia in data in data 17 gennaio 2022 e 10/06/2022 e approvato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022 con Decisione C (2022) 4787;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8818 final del 28.11.2022 che approva il programma "PR FESR Umbria 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT16RFPR018;

- il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 che ha istituito la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP).

Nello svolgimento delle attività indicate nel presente Capitolato, si dovrà tenere conto, inoltre, di atti successivi, strumenti normativi e linee guida emanati dagli organismi competenti che si applichino al Programma.

L'attività dovrà essere realizzata nel pieno rispetto della carta dei diritti fondamentali dell'UE.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della presente procedura consiste nell'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica e supporto specialistico all'Autorità di Gestione (AdG) per la programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del Programma Regionale (PR) FESR Umbria 2021-2027 e per le attività di supporto alla chiusura del POR FESR Umbria 2014-2020.

L'aggiudicatario della presente procedura di gara dovrà prestare l'attività con continuità per tutto il periodo di vigenza del contratto, fornendo un affiancamento e supporto scientifico, metodologico e organizzativo all'AdG impegnata negli ambiti di seguito indicati.

Sono comprese nell'appalto tutte le attività, le forniture e le provviste necessarie per dare le prestazioni completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal presente documento, delle quali l'aggiudicatario dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione delle prestazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'aggiudicatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

I servizi oggetto dell'appalto si articolano in 12 Linee di Attività, i cui contenuti sono di seguito dettagliati:

Linea A. Supporto tecnico specialistico al POR FESR Umbria 2014-2020 (chiusura) e al Programma Operativo Complementare (POC)

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) monitoraggio dell'avanzamento della spesa, analisi degli esiti dei controlli di I° e II° livello e predisposizione dell'elenco finale dei progetti ammessi alla chiusura del Programma;
- 2) predisposizione dei documenti previsti dall'art. 138 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- 3) verifica di ammissibilità di operazioni in overbooking;
- 4) chiusura finanziaria del Programma, comprese le relative simulazioni in relazione al rispetto della clausola di flessibilità tra Assi e tenuto conto di quanto previsto dal Programma Operativo Complementare (POC);
- 5) monitoraggio dell'avanzamento della spesa dei progetti inseriti nel POC;
- 6) gestione dei rapporti con l'Unione Europea, con le Autorità nazionali e con l'Autorità di Certificazione e Audit per la predisposizione di tutti i documenti utili alla chiusura del Programma (a mero titolo esemplificativo: predisposizione dei documenti di chiusura, supporto relativo alle domande di pagamento compresa quella finale, verifiche sulla funzionalità e il completamento delle operazioni);
- 7) predisposizione della Relazione di attuazione finale ai sensi dell'art. 141 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- 8) affiancare l'AdG nel negoziato con la Commissione e il livello nazionale nel processo di chiusura della programmazione e predisposizione di tutta la documentazione utile al superamento delle eventuali osservazioni sulla chiusura del Programma.

Linea B. Supporto tecnico specialistico per la programmazione del PR FESR Umbria 2021-2027

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) le modifiche del PR (la revisione dei contenuti programmatici e la predisposizione della documentazione necessaria per eventuali riprogrammazioni del Programma), compresa eventuale revisione relativa al riesame intermedio;
- 2) la revisione/manutenzione del documento su metodologia e criteri per la selezione delle operazioni per le varie Azioni del PR ed eventuali modifiche;
- 3) la preparazione e l'avvio della fase della futura programmazione dell'Unione Europea.

Linea C. Supporto tecnico specialistico per il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Umbria 2021-2027

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) la revisione del sistema di gestione e controllo conformemente al modello di cui all'allegato XVI del RDC, nonché la predisposizione/revisione di manuali finalizzati alla definizione delle procedure per l'attuazione, gestione e controllo del Programma;
- 2) assistere e affiancare l'AdG, garantendo la predisposizione della documentazione necessaria e la presenza di personale qualificato, in occasione di ispezioni, controlli e audit, anche di sistema, svolti a valere sul Programma da parte dell'Autorità di audit, dalla Commissione europea, dalla Corte dei Conti e da altre autorità nazionali, comunitarie e regionali; supporto nella gestione ed archiviazione dei reclami;
- 3) la predisposizione e revisione periodica di strumenti, procedure per assicurare una adeguata Pista di Controllo, nonché la predisposizione e manutenzione delle piste di controllo relative alle specifiche Azioni del PR;
- 4) l'impostazione del sistema di valutazione dei rischi connessi a irregolarità e frodi;
- 5) l'implementazione e gestione delle attività di supporto al Gruppo di autovalutazione del rischio per la programmazione FESR.

Linea D. Supporto tecnico specialistico per le attività connesse alla gestione e all'attuazione degli interventi previsti nel PR FESR Umbria 2021-2027

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

1. il governo della spesa, attraverso l'analisi puntuale dell'avanzamento del Programma, la proposta di soluzioni per l'accelerazione della spesa, di iniziative che garantiscano efficacia nell'attuazione, anche in merito a misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari;
2. la predisposizione delle metodologie per la definizione di opzioni di semplificazione dei costi e la individuazione in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 53 e ss. del RDC in relazione alle OSC;
3. le iniziative volte a favorire l'applicazione dei principi orizzontali di cui all'art. 9 del RDC nell'attuazione del PR;
4. la preparazione della chiusura del PR, ivi compresa, la predisposizione della relazione finale di performance;
5. fornire supporto consulenziale all'AdG, attraverso approfondimenti tecnici specialistici in materia giuridico-economica, contabile, amministrativa, ecc. anche per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali negli ambiti di volta in volta richiesti che a titolo esemplificativo e non esaustivo si potranno riferire anche con riferimento alle diverse fasi istruttorie, a:
 - a. normativa comunitaria relativa agli aiuti di stato e alla concorrenza anche mediante la redazione delle schede di notifica/comunicazione/esenzione degli aiuti alla Commissione europea e report annuali;
 - b. formulazione di pareri e risposta a quesiti nelle materie specialistiche (ad es. in materia giuridico-legale, fiscale, tributaria, contabilità pubblica e aziendale, operazioni straordinarie d'impresa, normativa tecnico/ ambientale, ecc.);
 - c. problematiche inerenti alle procedure di appalto e contratti pubblici;
 - d. analisi e approfondimenti in materia di applicazione e controllo dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile nonché di economia circolare.
6. supporto ed eventuale revisione in itinere della Strategia di Specializzazione intelligente della Regione Umbria, nonché supporto specialistico nell'attuazione della stessa: in particolare nell'attività di monitoraggio della Strategia di specializzazione intelligente (S3)

(realizzazione di reportistica di sintesi sulla base delle evidenze di monitoraggio e redazione del Rapporto annuale di monitoraggio S3, supporto alla trasmissione dei dati di monitoraggio S3 al SNM IGRUE ed al raccordo operativo con le amministrazioni centrali);

7. supporto all'attività propedeutica alla definizione della programmazione post 2021-2027;
8. supporto all'AdG per le attività di comunicazione mirate alla visibilità e alla trasparenza sull'attuazione del programma FESR 2021-2027.

Linea E. Supporto tecnico specialistico per le attività di monitoraggio e per la trasmissione dei dati del PR FESR Umbria 2021-2027

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) la predisposizione/aggiornamento di linee guida per il monitoraggio degli interventi del Programma;
- 2) l'analisi dei dati contenuti nel sistema informativo funzionale al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati, compresi gli indicatori ambientali (analizzando costantemente l'andamento del Programma in termini di spesa, risultato e realizzazione segnalando eventuali discrasie e proponendo soluzioni quali ad esempio rimodulazioni di risorse tra Priorità del Programma, riprogrammazioni, rimodulazione di quote ecc.);
- 3) la verifica dell'avanzamento dell'attuazione del PR e del raggiungimento di target intermedi e finali;
- 4) l'analisi e la verifica del sistema degli indicatori di output e di risultato, nonché dei codici delle dimensioni del PR;
- 5) la verifica della qualità dei valori degli indicatori rilevati in fase di monitoraggio e segnalazione di eventuali criticità;
- 6) la revisione del sistema degli indicatori e della relativa metodologia in occasione delle modifiche del Programma;
- 7) la trasmissione continua dei dati alla Commissione Europea e al Sistema nazionale presso MEF/IGRUE;
- 8) il monitoraggio complementare con riferimento ad altri fondi e programmi europei, nazionali e regionali, in coerenza con la strategia regionale (compreso il PNRR);
- 9) la definizione e la revisione del piano di monitoraggio ambientale finalizzato alla verifica degli obiettivi climatici, della biodiversità e del rispetto del principio DNSH;
- 10) il monitoraggio dello stato delle condizioni abilitanti al fine di verificare il loro continuo soddisfacimento durante il periodo di programmazione, ivi compresa la condizione prevista dall'art. 9 comma 1, del RDC relativa alla effettiva applicazione ed attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- 11) il monitoraggio dell'attuazione del Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA) 2021-2027, compresi il quadro finanziario, il cronoprogramma attuativo e di spesa e il set di indicatori definiti per la misurazione dei risultati;
- 12) il monitoraggio delle strategie di sviluppo territoriale: sviluppo urbano sostenibile, sviluppo delle aree interne e altri progetti territoriali.

Linea F. Supporto tecnico specialistico nelle attività inerenti alle verifiche di gestione del PR FESR Umbria 2021-2027

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) la predisposizione/revisione dell'analisi e valutazione dei rischi, al fine di determinare la frequenza, la portata e la copertura delle verifiche di gestione, in modo da assicurare un adeguato equilibrio tra l'attuazione efficace ed efficiente dei fondi e i relativi costi e oneri amministrativi, secondo quanto previsto dal considerando del RDC;
- 2) la predisposizione/revisione di strumenti e check list connesse alle verifiche di gestione, sia per le verifiche amministrative documentali, che per le verifiche in loco delle operazioni;
- 3) l'implementazione del sistema dei controlli di diretta competenza dell'AdG, e in particolare: la predisposizione di strumenti e check list connessi alle verifiche aventi ad oggetto la regolare attuazione delle Azioni del PR, nonché l'espletamento delle medesime da parte dell'AdG;
- 4) la gestione dei casi di irregolarità e recuperi.

Linea G. Supporto tecnico specialistico alla preparazione e al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020.

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) la predisposizione di documenti a sostegno dei lavori del Comitato di Sorveglianza per assicurare le funzioni previste dall'art. 40 del RDC; tale documentazione è riferita:
 - a) ai diversi temi trattati dallo stesso art. 40 del RDC;
 - b) alle eventuali modifiche alla composizione e al regolamento del Comitato di Sorveglianza;
 - c) all'adeguamento alle raccomandazioni effettuate dal Comitato di Sorveglianza nei confronti dell'Autorità di Gestione, ai sensi del paragrafo 3 dell'art. 40 del RDC;
- 2) l'attività di organizzazione e segreteria, compresa la stesura dei verbali;
- 3) il riesame annuale della performance del PR e delle misure per farvi fronte così come previsto all'art. 41;
- 4) supporto alla gestione delle procedure scritte di consultazione del Comitato di Sorveglianza in tutte le fasi: dalla predisposizione della documentazione da trasmettere, alle verifiche delle eventuali osservazioni ricevute;
- 5) gestione dei rapporti che l'AdG ha con le istituzioni membri del Comitato di Sorveglianza (Commissione Europea, Amministrazioni Centrali, Partenariato, ecc.).

Linea H. Supporto tecnico specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) la gestione dei rapporti con le istituzioni UE (ad es. Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) con le amministrazioni centrali, con le autorità e gli attori locali (Autorità di Audit, Amministrazione responsabili di interventi finanziati con altri fondi, valutatore indipendente, ecc.) ai fini dell'attuazione del programma, anche attraverso la predisposizione di documentazione a supporto;
- 2) la trattazione e il monitoraggio degli esiti degli audit e controlli svolti dalle autorità competenti a livello regionale (Autorità di Audit), nazionale (ad es. Corte dei Conti), dell'Unione Europea (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea), anche attraverso la predisposizione di documentazione per il contraddittorio;
- 3) la partecipazione a tavoli di lavoro istituiti a vario livello;
- 4) la gestione dei rapporti con il partenariato sociale ed economico;
- 5) il raccordo con gli organismi e soggetti regionali coinvolti nell'attuazione.

Linea I. Supporto tecnico specialistico alla gestione finanziaria del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) le dichiarazioni di spesa finalizzate alla redazione e presentazione delle domande di pagamento da inviare alla Commissione Europea;
- 2) la redazione e presentazione dei conti annuali indicati all'art. 98 del RDC, anche in raccordo con l'Organismo che svolge la Funzione Contabile;
- 3) l'implementazione dei documenti di analisi e riepilogo dei controlli e delle attività propedeutiche alla dichiarazione di gestione di cui all'art. 74, par. 1, lettera f), ai fini della redazione e presentazione dei conti annuali;
- 4) l'analisi degli errori e delle irregolarità emerse nell'ambito dei controlli in sede di chiusura dei conti, nonché la definizione di eventuali misure correttive a fronte delle carenze riscontrate;
- 5) la definizione delle procedure per assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, come indicato nell'allegato XIII del RDC, siano conservati in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 82 del medesimo RDC.

Linea L. Supporto tecnico specialistico di consulenza giuridico - normativa

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) il monitoraggio e l'analisi della produzione normativa e giurisprudenziale dell'Unione Europea e nazionale, pertinente all'attuazione dei Programmi nelle tematiche, tra le altre, degli aiuti di Stato, degli appalti, della privacy e delle procedure per la selezione delle operazioni da finanziare, nonché le procedure di gestione e controllo del Programma;
- 2) la risposta ai quesiti puntuali formulati dall'AdG sulle materie indicate;
- 3) la redazione di pareri su richiesta dell'AdG;
- 4) la predisposizione di approfondimenti tecnici su tematiche specifiche.

Linea M. Supporto tecnico specialistico per interventi che contribuiscono alla strategia di crescita sostenibile e miglioramento della qualità ambientale

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) la verifica della conformità dell'attuazione del Programma rispetto alla pertinente legislazione ambientale dell'UE;
- 2) la verifica della corretta implementazione delle tematiche ambientali nella fase di predisposizione degli avvisi e degli strumenti di intervento;
- 3) l'elaborazione ed eventuale revisione in itinere del Piano di Monitoraggio Ambientale;
- 4) l'elaborazione ed eventuale revisione in itinere della procedura VAS;
- 5) l'aggiornamento della verifica di conformità delle Azioni del Programma al principio DNSH;
- 6) l'implementazione delle tematiche ambientali nel sistema di monitoraggio, gestione e controllo del Programma;
- 7) la sorveglianza del perseguimento degli obiettivi ambientali e in generale degli aspetti ambientali del Programma.

Linea N. Supporto tecnico specialistico per i nuovi interventi previsti nel PR FESR Umbria 2021-2027 sulla base delle disposizioni dettate dal regolamento STEP

A seguito dell'applicazione delle disposizioni dettate dal regolamento STEP, sono state introdotte due nuove Priorità:

-la Priorità 7 "Sostegno alla sviluppo di tecnologie critiche nei settori digitale, deep tech e biotecnologie" con il nuovo l'obiettivo specifico 1.6 "Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP", al quale è associata una unica Azione;

-la Priorità 8 "Sostegno alla sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse", con l'inserimento del nuovo obiettivo specifico 2.9 "Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse", anche in tal caso, una unica Azione.

AZIONI DI SUPPORTO RICHIESTE PER:

- 1) mappatura ad ampio raggio, degli strumenti di incentivazione da definire e attuare con gli obiettivi, settori e tecnologie "STEP";
- 2) accompagnamento all'attività di sensibilizzazione e di scouting per la raccolta di pertinenti proposte progettuali in collaborazione anche con Agenzie nazionali e regionali che si occupano di attrazione degli investimenti.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO, DURATA E FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Il contratto, decorrente dalla data della sua sottoscrizione, avrà durata triennale.

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice), l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto il servizio impone oggettivamente l'unitarietà nello svolgimento delle prestazioni, le quali, pertanto, non sono passibili di suddivisione tra i diversi operatori economici.

N.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo a misura
1	Servizio di Assistenza Tecnica e supporto specialistico per la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del PR FESR Umbria 2021-2027 e per le attività di supporto alla chiusura del POR FESR Umbria 2014-2020	71356200- 0		€ 991.085,00
A) Importo totale a base di gara				€ 991.085,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) IMPORTO COMPLESSIVO				€ 991.085,00

L'importo a base di gara, individuato come valore massimo spendibile, è stato desunto dall'applicazione dei prezzi unitari, di seguito indicati, al numero di giorni/persona stimati per l'esecuzione del servizio, pari a complessi 1.765 giorni/persona, così suddivisi tra le varie figure professionali:

Figure professionali	Prezzo unitario €	Giorni/persona previsti per 36 mesi di durata contrattuale	Importo complessivo € per ciascuna figura professionale
n. 1 Capo progetto	825,00	72	59.400,00
n. 7 Specialista	665,00	805	535.325,00
n. 1 Esperto senior	595,00	288	171.360,00
n. 1 Esperto junior	375,00	600	225.000,00
TOTALE		1.765	€ 991.085,00

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 3 bis, del D. Lgs. 29 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, prettamente intellettuale, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e gli oneri per la sicurezza sono pari a € 0,00 e i concorrenti non sono tenuti ad indicare all'interno dell'offerta economica i propri costi della manodopera e la stima dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 108, comma 9 del Codice, né la stazione appaltante è tenuta ad individuare nei documenti posti a base di gara i costi della manodopera, ex art. 41, comma 13 del Codice.

I prezzi e gli importi indicati nel presente capitolato sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m) dell'Allegato I.7, al Codice "a misura". L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come elenco dei prezzi unitari; essi sono applicati alle singole quantità eseguite e devono intendersi comprensivi di ogni onere e spesa, incluse spese generali ed utili/costi di impresa, quali quelle di trasferta, viaggio o trasporto, spese di traduzione dalla lingua inglese alla lingua italiana e viceversa dei documenti ed elaborati.

I prezzi unitari sono vincolati anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 120 del Codice.

L'importo complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice è quantificato in complessivi € 2.345.567,83 - IVA esclusa ed è determinato come segue:

Importo complessivo (A+B)	€ 991.085,00
C) Importo per l'opzione di proroga	€ 165.180,83
C) Importo per servizi analoghi	€ 991.085,00
C) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 198.217,00
Valore globale stimato (A+B+C)	€ 2.345.567,83

ART. 3 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

L'importo massimo stimato di tale opzione è pari a € 165.180,83 al netto di IVA.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice

Entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto originale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi, consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto dell'appalto previsti all'art. 1 del presente capitolato (12 linee di attività da A a N), per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 991.085,00 al netto di Iva e per una durata non superiore a 36 mesi.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 COPERTURA FINANZIARIA

L'affidamento del servizio di cui all'art.1 trova copertura finanziaria a valere sulle risorse derivanti dal PR FESR Umbria 2021-2027, Priorità 6 Assistenza Tecnica.

ART. 5 GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento dei servizi richiesti dal presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà disporre di un Gruppo di Lavoro (GdL) all'interno del quale deve essere garantita la presenza delle seguenti n. 10 figure professionali, indicate all'art.2, con le responsabilità e funzioni di seguito indicate.

Profilo Capo Progetto

Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), con almeno dieci anni di provata esperienza maturata, successivamente al 01/01/2007, in attività di Assistenza Tecnica e supporto specialistico in materia di Fondi strutturali e d'investimento europei ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.

Alla figura sono richieste inoltre:

- competenze su temi di politica e normativa europea;
- competenze su temi di programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi europei;
- competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi europei, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute;
- competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management;
- competenze su temi di Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento;
- conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).

Ruolo:

- È responsabile di ogni singola attività di assistenza tecnica e supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti dalla documentazione di gara, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività;
- Promuove attività di networking delle Amministrazioni coinvolte e collabora ad attività istituzionali mirate alla condivisione delle best practice nazionali ed internazionali in materia;
- Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale /amministrativo.

Profilo Specialista

Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno 7 anni di esperienza lavorativa maturata, successivamente al 01/01/2010, nello specifico ambito di competenza indicato nella sottostante tabella:

Numero Unità	Ambiti di competenza
n. 1	Politiche d'innovazione ed internazionalizzazione connesse alla strategia nazionale di specializzazione intelligente; sostegno alle imprese e sviluppo innovativo, tramite sovvenzioni e/o strumenti finanziari, comprese le tematiche trattate dal Regolamento STEP, con particolare riferimento a regime di aiuti e de minimis.
n. 1	Tematiche ambientali (tra cui DNSH e Climate Proofing), strategie territoriali ed energetiche, comprese le tematiche trattate dal Regolamento STEP
n. 1	Mobilità urbana sostenibile
n. 1	Agenda digitale ed aspetti innovativi della digitalizzazione
n. 1	Verifiche di gestione e controlli rafforzati ex DL 60/24 (DL 13/23), nonché nelle possibili applicazioni delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC)
n. 1	Ambito giuridico-amministrativo, con particolare riferimento anche alla contrattualistica pubblica e al codice degli appalti
n. 1	Ambito economico-finanziario

Ruolo: contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto. Nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti, apporta le proprie conoscenze tecniche specialistiche nello svolgimento di atti, pratiche, progetti e fornisce o implementa informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nella materia oggetto di conoscenza.

Profilo Esperto Senior

Laureato (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) con almeno sette anni di provata esperienza, maturata successivamente al 01/01/2010, in attività di Assistenza Tecnica e supporto specialistico in materia di Fondi strutturali e d'investimento europei.

Ruolo: garantisce la corretta esecuzione dei servizi assegnatigli curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali, risolvendo in autonomia problematiche di processo e organizzative. Durante l'esecuzione delle azioni affidate produrrà i documenti richiesti, nei tempi stabiliti.

Profilo Esperto Junior

Esperto con almeno tre anni di provata esperienza lavorativa, maturata successivamente al 01/01/2014, in attività di Assistenza Tecnica e supporto specialistico in materia di Fondi strutturali e d'investimento europei.

Ruolo: contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti; produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

Ciascun membro del gruppo di lavoro proposto non può cumulare più di uno dei profili professionali sopra menzionati.

Qualora l'aggiudicatario, prima della stipula e durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire una o più delle figure professionali incaricate dell'appalto, dovrà formulare preventiva e motivata richiesta alla stazione appaltante indicando i nuovi nominativi e i curricula professionali dei componenti che intende proporre in sostituzione, che comunque dovranno essere in possesso almeno dei profili/requisiti delle figure professionali sostituite. La sostituzione è ammessa solo dopo l'autorizzazione da parte della stazione appaltante rilasciata a seguito di verifica positiva. L'attesa dell'autorizzazione non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di richiedere la sostituzione delle figure professionali indicate dall'aggiudicatario laddove ritenute, a suo insindacabile giudizio, non idonee. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a sostituirle entro il massimo di 15 giorni lavorativi in pieno accordo con la stazione appaltante.

Si precisa che laddove il concorrente indichi in sede di offerta una specifica figura professionale, al fine di ottenere i punteggi di cui ai sub-criteri di valutazione 2.2, si impegna nei confronti della stazione appaltante, a mantenere per tutta la durata del contratto, il medesimo soggetto indicato in sede di offerta oppure, in alternativa, un diverso soggetto avente il medesimo profilo curricolare o comunque un profilo curricolare migliorativo rispetto al profilo curricolare indicato in sede di offerta.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire per sé stesso e per ciascuno dei componenti del Gruppo di lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interessi, in particolare derivanti da:

- a) essere beneficiario di contributi a valere sul PR FESR Umbria 2021-2027 o del POR FESR Umbria 2014-2020;
- b) presentare, a far data dalla stipula del contratto e per tutta la durata dell'appalto, domande/istanze a titolo di contributo nell'ambito di avvisi/bandi emessi in attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027 o del POR FESR Umbria 2014-2020 ovvero avere incarichi con soggetti richiedenti/beneficiari di detti contributi;
- c) svolgere l'attività di "valutatore indipendente" del PR FESR Umbria 2021-2027 o del POR FESR Umbria 2014-2020 ovvero esercitare ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile una influenza dominante o avere forme di controllo o collegamento sostanziale o essere parte di un consorzio/associazione di imprese, anche temporanea, con il soggetto che svolge la suddetta attività, o di avere altri contratti in essere per attività di valutazione nell'ambito del PR FESR Umbria 2021-2027 o del POR FESR Umbria 2014-2020;
- d) svolgere attività di audit al PR FESR Umbria 2021-2027 o del POR FESR Umbria 2014-2020.

Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali indicate nel Gruppo di lavoro presentino le situazioni di conflitto sopra indicate, il soggetto aggiudicatario dovrà procedere alla immediata sostituzione della/e suddetta/e figura/e professionale/i, con altri soggetti in possesso di almeno pari professionalità, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario deve garantire inoltre, senza oneri aggiuntivi, la propria disponibilità ad individuare e a mettere a disposizione ulteriori figure specialistiche per approfondimenti specifici che si rendessero necessari per l'attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027.

Il soggetto aggiudicatario e le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, devono pertanto rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi.

Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n.445, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art.76 e 73 del medesimo D.P.R 445/2000 riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

L'amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente appalto i controlli ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse.

Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'amministrazione procederà ad adottare ogni misura prevista dalla vigente normativa.

Le attività oggetto del presente Capitolato speciale saranno svolte di norma a distanza, ma qualora l'AdG dovesse ritenere necessaria la presenza in loco, allo scopo di rendere più efficace la realizzazione di particolari attività, ne concorderà con l'aggiudicatario le modalità di effettuazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario che tutte le giornate assegnate alla figura "Esperto Junior" siano effettuate in loco, presso la sede regionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione non richieda all'aggiudicatario, in tutto o in parte, la presenza in loco della figura junior, il costo delle giornate (di esperto junior) potrà essere rimodulato, anche prevedendo ulteriori giornate per le altre figure professionali previste, in accordo tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario.

ART. 6 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra il soggetto aggiudicatario e la stazione appaltante.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà:

- assicurare la necessaria assistenza alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma (Autorità di Gestione, Struttura di supporto all'AdG e Responsabili di attuazione) da parte dell'intero Gruppo di Lavoro.
- partecipare ad incontri, riunioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro con Autorità di Gestione, Responsabili di Attuazione, Autorità Contabile, Organismi intermedi e beneficiari degli interventi finanziati;
- prendere parte alle riunioni del Comitato di Sorveglianza, previa indicazione del proprio referente;
- disporre di dotazioni hardware e software adeguate ad espletare il servizio e compatibili con quelli in dotazione all'Amministrazione.

ART. 7 REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione del costo del servizio - in aumento o in diminuzione - superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Per le prestazioni oggetto del presente capitolato, le clausole di revisione dei prezzi operano sulla base dell'indice revisionale di cui al punto c), comma 1, art.10 dell'allegato II.2 bis del Codice, come modificato e integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

La stazione appaltante monitorerà l'andamento del prezzo del contratto con la cadenza definita dall'art. 3, comma 1, del citato allegato, al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione dei prezzi e comunicherà all'appaltatore l'eventuale

variazione dei prezzi. La quantificazione dell'importo, in aumento o in diminuzione, avverrà in corrispondenza dell'adozione del primo S.A.L. utile, successivo all'accertamento del sussistere delle condizioni per il riconoscimento della revisione prezzi.

ART. 8 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

È designato quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice, il Dott. Emanuele Proietti, Dirigente del Servizio Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FESR.

ART. 9 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione è nominato dalla stazione appaltante e fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto, ai sensi dell'allegato II.14 al Codice.

ART. 10 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio avviene mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice.

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito indicati:

▪ **Requisiti di ordine speciale**

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Fatturato globale, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, non inferiore a € 1.000.000,00 (Euro un milione/00) IVA esclusa.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esecuzione, negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara, di contratti analoghi a quello di affidamento, per un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00 IVA esclusa. Per contratti analoghi si intendono contratti relativi ad assistenza tecnica e supporto specialistico in materia di Fondi strutturali e d'investimento europei.

▪ **Criterio di aggiudicazione**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "Punti D max" vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna "Punti T max" vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione possesso o meno di quanto specificamente richiesto.

N.	CRITERI e SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI Max	PUNTI D Max	PUNTI T Max
1	QUALITÀ TECNICA DI PROGETTO	52		
1.1	Analisi di contesto ed efficacia della metodologia proposta Sarà valutata la qualità dell'approccio metodologico e la coerenza delle soluzioni organizzative ed operative proposte. La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità della metodologia proposta, anche rispetto a quanto riportato nell'analisi di contesto.		4	
1.2	Linea di attività A "Supporto tecnico specialistico al POR FESR Umbria 2014-2020 (chiusura) e al Programma Operativo Complementare (POC)": caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività. Saranno valutate: - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività.		4	
1.3	Linea di attività B "Supporto tecnico specialistico per la programmazione del PR FESR Umbria 2021-2027": caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività. Saranno valutate: - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l'eshaustività della proposta con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività.		4	

1.4	<p>Linea di attività C “Supporto tecnico specialistico per il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Umbria 2021-2027”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
1.5	<p>Linea di attività D “Supporto tecnico per le attività connesse alla gestione e all’attuazione degli interventi previsti nel PR FESR Umbria 2021-2027”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
1.6	<p>Linea di attività E “Supporto tecnico specialistico per le attività di monitoraggio e per la trasmissione dei dati del PR FESR Umbria 2021-2027”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
1.7	<p>Linea di attività F “Supporto tecnico specialistico nelle attività inerenti alle verifiche di gestione del PR FESR Umbria 2021-2027”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
1.8	<p>Linea di attività G “Supporto tecnico specialistico alla preparazione e al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
1.9	<p>Linea di attività H “Supporto tecnico specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell’attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	

1.10	<p>Linea di attività I “Supporto tecnico specialistico alla gestione finanziaria del PR FESR Umbria 2021-2027 e POR FESR Umbria 2014-2020”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
1.11	<p>Linea di attività L “Supporto tecnico specialistico di consulenza giuridico - normativa”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
1.12	<p>Linea di attività M “Supporto tecnico specialistico per interventi che contribuiscono alla strategia di crescita sostenibile e miglioramento della qualità ambientale”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
1.13	<p>Linea di attività N “Supporto tecnico specialistico per i nuovi interventi previsti nel PR FESR Umbria 2021-2027 sulla base delle disposizioni dettate dal regolamento STEP”: caratteristiche tecniche e funzionali, articolazione delle attività.</p> <p>Saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche tecniche e funzionali, la completezza e la dettagliata articolazione delle attività previste; - l’esaustività della proposta con particolare riferimento all’approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti per tale attività. 		4	
2	ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO		25	
2.1	<p>Efficacia delle soluzioni tecniche e organizzative proposte per lo svolgimento delle attività</p> <p>Nella descrizione del modello organizzativo proposto per l'erogazione del servizio oggetto dell'Appalto, saranno valutati in particolare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -efficacia e coerenza del modello organizzativo proposto, aderenza dello stesso al contesto di riferimento, nonché capacità previsionale e progettuale dell’organizzazione proposta; <i>max punti 3</i> - eventuali soluzioni innovative proposte per il perseguimento della maggiore qualità ed efficacia delle attività; <i>max punti 3</i> -organizzazione del Gruppo di lavoro proposto con evidenza dei ruoli e responsabilità di ciascuna risorsa, nonché le modalità di interazione all’interno del medesimo; <i>max punti 2</i> - soluzioni proposte per garantire un adeguato grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi, al fine di fronteggiare eventuali situazioni determinate da eventi imprevisti; <i>max punti 2</i> 		10	

2.2	<p>Offerta di figure professionali aggiuntive - profilo "Specialista" - rispetto a quelle richieste all'art. 5, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con indicazione di ruoli e valore aggiunto che si intende apportare all'erogazione dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 o più figure professionali aggiuntive <i>2 punti</i> - 1 figura professionale aggiuntiva <i>1 punto</i> - nel caso in cui la Commissione non riconosca un valore aggiuntivo effettivo alla figura/figure aggiuntiva/e offerta/e <i>0 punti</i> 		2	
2.3	<p>Efficacia delle soluzioni proposte ai fini del coordinamento interno e dell'interazione con l'Autorità di Gestione per lo svolgimento delle Attività</p> <p>Saranno valutate l'efficacia, la concretezza e la funzionalità delle soluzioni proposte, con particolare riferimento ai processi, agli strumenti utilizzati e alla pianificazione; nonché l'aderenza delle stesse, in termini oggettivi, alle attività esposte nel presente Capitolato.</p>		3	
2.4	<p>Curriculum aziendale: comprovata esperienza professionale nella programmazione europea FESR (ultimi 3 cicli)</p> <p>I punteggi verranno attribuiti valutando la seguente esperienza:</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE 2007-2013</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto generale ad una Autorità di Gestione di un programma FESR <i>3 punti</i> - supporto specifico (es. controlli, comunicazione, ecc.) ad una Autorità di un programma FESR <i>2 punti</i> - supporto a soggetti diversi dalle Autorità di un programma FESR <i>1 punto</i> <p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE 2014-2020</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto generale ad una Autorità di Gestione di un programma FESR <i>3 punti</i> - supporto specifico (es. controlli, comunicazione, ecc.) ad una Autorità di un programma FESR <i>2 punti</i> - supporto a soggetti diversi dalle Autorità di un programma FESR <i>1 punto</i> <p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE 2021-2027</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto generale ad una Autorità di Gestione di un programma FESR <i>4 punti</i> - supporto specifico (es. controlli, comunicazione, ecc.) ad una Autorità di un programma FESR <i>2 punti</i> - supporto a soggetti diversi dalle Autorità di un programma FESR <i>1 punto</i> <p>Nel caso di partecipazione di un RTI, l'esperienza dovrà essere posseduta dal RTI nel suo complesso</p>			10
3	<p>Possesso della CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE</p>		3	
	<p>Possesso della certificazione, in corso di validità, della parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 in conformità della Pdr UNI 125:2022, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato previsto dall'Art. 108 comma 7 del D.Lgs 36/2023. Copia conforme della certificazione dovrà essere allegata all'offerta tecnica.</p> <p style="text-align: center;">Il punteggio sarà assegnato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possesso della certificazione <i>3 punti</i> - non possesso della certificazione <i>0 punti</i> <p>In caso di concorrente plurisoggettivo, per ottenere l'attribuzione del punteggio come sopra determinato, tutti i componenti del raggruppamento dovranno essere in possesso della certificazione. In caso di consorzio il punteggio è attribuito con riferimento alla consorziata esecutrice indicata</p>			3

TOTALE	80	67	13
---------------	-----------	-----------	-----------

▪ **Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "Punti D max" della precedente tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente, variabile tra 0 (zero) e 1, da parte di ciascun commissario, senza possibilità di attribuzione coefficienti intermedi, sulla scorta dei diversi livelli di valutazione di seguito riportati:

Valutazione	Coeff. Discrez.	Motivazione del giudizio
Non classificabile	0	argomento non trattato e non valutabile oppure argomento contenente proposta inadeguata o parziale rispetto alle indicazioni ed ai requisiti minimi funzionali posti a base di gara e/o contenente errori/omissioni tali da rendere la proposta non classificabile
Mediocre	0,3	argomento trattato nel rispetto delle indicazioni e dei requisiti minimi funzionali posti a base di gara ma con basso livello progettuale/qualitativo/tecnico
Sufficiente	0,6	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti minimi funzionali posti a base di gara, contenente proposta conforme ai suddetti requisiti e un sufficiente livello progettuale/ qualitativo/tecnico
Discreto	0,7	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta conforme ai suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche ritenute migliorative
Buono	0,8	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta migliorativa dei suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche con un significativo incremento dell'efficacia, l'efficienza e affidabilità
Ottimo	1	argomento trattato nel pieno rispetto delle indicazioni e dei requisiti funzionali posti a base di gara, contenente proposta notevolmente migliorativa dei suddetti requisiti e un approfondimento del livello progettuale che presenta eccellenti scelte organizzative e/o qualitative e/ tecniche con un rilevante incremento dell'efficacia, l'efficienza e affidabilità

Per ciascun sub criterio, una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **48 punti** per il punteggio tecnico complessivo.

Pertanto il concorrente sarà escluso dalla gara e non si procederà all'apertura dell'offerta economica nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della eventuale riparametrazione.

- **Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio all'offerta economica**

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = A_i/A_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo;

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente.

- **Metodo per il calcolo dei punteggi**

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione *X* per il concorrente *i*-esimo

P_x = punteggio criterio *X*

X = 1, 2, *n* (numero di criteri di valutazione)

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

ART.11 PIANO DI DETTAGLIO ANNUALE

Tutti i servizi che fanno riferimento alle linee di attività dovranno essere programmati in accordo con l'Amministrazione regionale e riportati in un Piano di dettaglio annuale.

A tale proposito il soggetto aggiudicatario, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, e successivamente all'inizio di ogni annualità solare, deve predisporre un piano di dettaglio oggetto di validazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Tale piano costituisce uno sviluppo e un approfondimento dell'articolazione dell'offerta tecnica di cui al presente capitolato.

Il Piano di dettaglio dovrà riportare:

- la descrizione delle attività programmate per ciascuna linea di intervento;
- le modalità di esecuzione e il relativo cronoprogramma;
- il nominativo delle risorse previste.

Il dirigente del servizio Programmazione, Indirizzo, Controllo e Monitoraggio FESR in qualità di RUP, individuerà il risultato da raggiungere e l'output da restituire e ne concorderà il valore con l'aggiudicatario, sulla base di quanto indicato nella tabella sottostante e prima dell'avvio delle singole attività derivanti dal piano di dettaglio:

	Tipologia dell'attività	Profilo professionale individuato	Valore massimo dell'output dato dal tempo stimato per il raggiungimento del risultato, per il costo (gg/persona) del profilo professionale impegnato
1	Attività semplice (es. ricerche e approfondimenti da fonti di facile reperibilità)	Esperto junior / senior	Fino a 4 (gg /persona)
2	Attività di media complessità (ad es. ricerca, analisi, rielaborazione autonoma)	Esperto senior / Specialista	Fino a 8 (gg /persona)
3	Attività complessa (ad es. rilascio di pareri, approfondimenti specialistici)	Specialista	Fino a 12 (gg /persona)

Nel caso in cui l'Amministrazione richieda all'aggiudicatario la presenza in loco della figura di Esperto Junior l'attività dello stesso sarà definita con un piano di lavoro individualizzato, e non secondo le modalità sopra descritte.

Il piano di dettaglio, validato dalla competente struttura regionale, costituisce vincolo contrattuale. È tuttavia prevista la possibilità, in relazione a particolari esigenze dell'Amministrazione regionale e previa approvazione della stessa, di modificare ed aggiornare il Piano di dettaglio annuale. Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica il soggetto affidatario deve far pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice la proposta di modifica del piano di dettaglio; la stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte del

soggetto affidatario. La stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

ART. 12 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla.

È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 dell'art. 119 del Codice, è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli artt. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del Codice, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60, comma 2, del Codice.

Il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare.

ART. 13 MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

È fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla modifica del contratto durante il suo periodo di efficacia nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

ART. 14 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'aggiudicatario garantisce, per il proprio personale e per quello dei soggetti di cui si avvalgono, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.

È a carico dell'aggiudicatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

L'aggiudicatario assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 11, comma 6, del Codice, nel caso in cui la Stazione appaltante riscontri una inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dall'aggiudicatario e la stazione appaltante.

ART. 15 FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La liquidazione dei corrispettivi avverrà secondo le seguenti modalità:

a) in rate semestrali a stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti presentati da parte del soggetto aggiudicatario fino alla concorrenza del 90% del corrispettivo totale stabilito. Le rate verranno liquidate a seguito della relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione, di ciascuno degli Stati di avanzamento delle attività e dei servizi svolti;

b) il saldo, pari al 10 % del corrispettivo totale stabilito, verrà liquidato a seguito della presentazione, da parte del soggetto aggiudicatario, e relativa approvazione, da parte della Regione Umbria, dell'ultimo stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti. Il saldo finale sarà liquidato previa effettuazione della verifica di conformità finale, di cui all'art. 116 del Codice. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) l'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria il solo corrispettivo imponibile, mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".

I corrispettivi contrattuali sono comprensivi di ogni attività necessaria alla prestazione del Servizio. Tutti i predetti corrispettivi saranno determinati a proprio rischio dal soggetto aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al soggetto aggiudicatario medesimo dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Ai fini della corresponsione del corrispettivo, l'aggiudicatario dovrà emettere regolari fatture elettroniche nei termini e nelle forme prescritte dalla legge.

Il prezzo contrattuale, a fronte delle prestazioni eseguite dall'aggiudicatario, viene liquidato, previa verifica della regolare effettuazione della prestazione, con pagamento a 30 gg. dall'acquisizione dei documenti contabili e dalla verifica della regolarità contributiva.

Il rilascio, da parte delle competenti autorità certificanti, di un documento irregolare sotto il profilo della "regolarità contributiva" costituisce causa di inesigibilità del credito fino al definitivo accertamento dell'entità del credito contributivo. Fino a tale momento, pertanto, non decorreranno interessi moratori a favore dell'aggiudicatario. Resta salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione giudicatrice di attivare le procedure per l'"intervento sostitutivo" con pagamento disposto, pertanto, a favore degli enti previdenziali, nelle forme e nella misura previste dalla normativa vigente.

Ogni fattura elettronica deve riportare le modalità di pagamento, la descrizione delle prestazioni, oltre all'indicazione del CIG e del CUP.

Oltre a ciò, ciascuna delle fatture dovrà:

- essere veicolata tramite il registro elettronico delle fatture;
- essere emessa in regime di split payment;
- riportare la menzione della determinazione di aggiudicazione della gara e del relativo impegno contabile, nonché il seguente codice IPA: XG4FDG

Nei prezzi offerti si devono intendere corrisposti, oltre agli utili della ditta, tutte le spese per l'esecuzione del contratto, l'intera manodopera e relativi contributi, le assicurazioni di ogni genere e specie, gli oneri per la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro funzioni, le spese generali e quant'altro occorrente per dare il tutto compiuto, nei modi stabili e a regola d'arte.

ART. 16 ESCLUSIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al Codice, al presente appalto non si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, comma 1, del Codice.

ART. 17 PENALI

Al presente appalto si applica quanto disposto all'art. 126 del Codice, pertanto saranno applicate penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione aggiudicatrice a causa degli inadempimenti. Resta, inoltre, inteso che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale il soggetto aggiudicatario si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Tutte le infrazioni di cui sopra saranno contestate dalla stazione appaltante mediante comunicazione via PEC all'aggiudicatario. Dal ricevimento della contestazione, l'aggiudicatario avrà a disposizione un termine di 15 (quindici) giorni per controdedurre. Trascorso inutilmente tale termine, o se la giustificazione addotta dall'aggiudicatario non rientrasse tra le cause di forza maggiore o comunque non venisse ritenuta idonea dalla stazione appaltante, verrà insindacabilmente applicata la penale prevista.

La Stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente atto con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Con riferimento al contratto, qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'aggiudicatario raggiunga la somma complessiva pari al 10% dell'importo complessivo del

contratto, la Stazione appaltante ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il relativo contratto, oltre al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 18 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117, comma 1, del Codice, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 117 del Codice, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 dell'art. 117 del Codice può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto riguarda le garanzie definitive si applica quanto previsto dall'art.117 del Codice

ART. 19 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni: a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'aggiudicatario è tenuto, in caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione regionale può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 co. 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto si risolve di diritto nei casi di seguito specificati:

- a) in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- c) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- d) superamento, accertato dal RUP, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) cessione del contratto, da parte dell'affidatario, al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
- j) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'affidatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, avviando in contraddittorio il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 al Codice.

All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'affidatario. Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'affidatario, il RUP o il Direttore dell'esecuzione assegna un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'affidatario, qualora l'inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'affidatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 21 RECESSO DAL CONTRATTO

Per quanto riguarda il recesso dal contratto si applica quanto previsto dall'art.123 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto all'articolo 11 dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante verifica la regolarità dei servizi prestati.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1 c.13 dl 95 /2012 - convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 – il committente ha diritto di recedere dal contratto nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. (ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488), successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

ART. 22 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Gli obblighi in materia di riservatezza sono rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con la stazione appaltante.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stazione appaltante.

ART. 23 CESSIONE DEL CREDITO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 119 del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lettera d), del Codice, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore contraente degli obblighi di cui al presente comma, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 12, del Codice, è ammessa la cessione dei crediti secondo le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia.

Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 6, co. 1, dell'Allegato II.14 al Codice.

Ai sensi dell'articolo 6, co. 2, dell'Allegato II.14, la cessione è efficace e opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione stessa.

La Stazione Appaltante non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare.

Il contratto di cessione, ancorché effettuato cumulativamente per più rapporti contrattuali, indica chiaramente gli estremi del contratto al quale la cessione si riferisce ed i singoli importi ceduti con riferimento ai relativi contratti e reca in ogni caso la clausola secondo cui la Stazione Appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base a contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla Stazione Appaltante.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010.

La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in forza del presente contratto di appalto. In ogni caso, la cessione dei crediti dovrà avvenire secondo le modalità e le disposizioni normative suindicate.

ART. 24 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo.

Rimangono in capo alla stazione appaltante gli oneri su di essa gravanti ex lege.

ART. 25 MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. m), dell'Allegato I.7, al Codice dei Contratti, "a misura".

L'importo del contratto, come offerto in sede di gara dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio e alle condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, resta fisso e invariabile.

Ai sensi dell'articolo 18, co. 1, del Codice, il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in forma scritta secondo quanto indicato dall' articolo 3, co. 1, lett. b), dell'Allegato I.1, e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. Il presente capitolato e il Documento di Progetto fanno parte integrante del contratto.

Il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi unitari sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 120 del Codice.

ART. 26 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite in assoluta conformità alla qualità, modalità e quantità indicate dal presente Capitolato e/o degli eventuali allegati tecnici e delle istruzioni che verranno di volta in volta impartite dal DEC/RUP.

L'Appaltatore assume la responsabilità delle eventuali dichiarazioni rese in sede di giustificazione dei prezzi di offerta in quanto esse attengono alla organizzazione dell'appalto a proprio rischio; conseguentemente l'Appaltatore medesimo è gravato di ogni conseguenza, onere e spesa derivanti dalla mancata realizzazione o avveramento, anche parziale, dei presupposti e/o delle condizioni adottati a sostegno delle predette giustificazioni.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni in oggetto.

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi, incaricati dalla medesima, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza che, in conseguenza di tale circostanza, possano avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Appaltatore ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

L'Appaltatore si obbliga a:

- a) risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore.
- b) manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.
- c) a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione dei servizi affidati, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione dei servizi.

- d) a osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla Stazione Appaltante;
- e) a comunicare tempestivamente e preventivamente alla Stazione Appaltante, al fine di acquisirne l'assenso, qualsivoglia altra variazione afferente al personale impiegato, indicando analiticamente i motivi della stessa;
- f) nel caso di sostituzione delle risorse, assicurare un adeguato periodo di affiancamento, con oneri ad esclusivo carico dell'Appaltatore;
- g) garantire il pieno rispetto delle condizioni e dei tempi previsti dal presente Capitolato, assicurando sempre l'apporto di idonee professionalità allo svolgimento dei compiti prescritti;

- h) apportare alle prestazioni contrattuali oggetto dell'Appalto gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative, senza per questo null'altro a pretendere oltre il corrispettivo per esso dovuto, fatte salve le disposizioni a tutela dell'Appaltatore;
- i) garantire una corretta conservazione di tutta la documentazione acquisita nell'espletamento dei servizi, conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione oggetto dell'Appalto, ivi compresi quelli relativi alle spese di trasporto, nonché di viaggio, missione, vitto e alloggio relative al personale impiegato dall'Appaltatore, nonché relative al trasporto e alla consegna di eventuali materiali.

Salvo diverso accordo tra le Parti, la Stazione Appaltante è l'unico ed esclusivo interlocutore dell'Appaltatore per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, pena la risoluzione di diritto dello stesso ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con il rilascio del certificato di verifica di conformità finale di cui all'articolo 116, co. 5, del Codice.

ART. 27 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DELL'APPALTATORE, MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE, RISOLUZIONE O MORTE DELL'APPALTATORE

In caso di liquidazione giudiziale dell'Appaltatore ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del Codice.

In caso di morte o insolvenza dell'Appaltatore, si applica l'articolo 120, co. 1, lett. d), n. 2, del Codice.

Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo o di liquidazione dell'impresa mandataria o di una impresa mandante ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18, dell'articolo 68, del Codice.

Con riferimento alle vicende soggettive dell'Appaltatore di cui sopra, la Stazione Appaltante prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.

Eventuali modificazioni in corso d'esecuzione delle parti del servizio e/o di quote di esecuzione delle prestazioni indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto devono essere comunicate tempestivamente alla Stazione Appaltante; l'Appaltatore è poi tenuto ad inviare alla Stazione Appaltante l'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie, senza necessità di stipulazione di apposito atto aggiuntivo al contratto.

Analogamente si procede per eventuali modificazioni in corso d'esecuzione delle quote di partecipazione al raggruppamento indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto.

La mancata comunicazione o produzione dell'atto di modifica nei casi precedenti sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'Appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

ART. 28 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO

In sede di stipulazione del Contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio legale presso la propria sede operativa successivamente indicata; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore deve altresì comunicare in sede di stipulazione del Contratto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla Stazione Appaltante.

Per ciascuno dei rappresentanti che verranno designati, devono essere comunicati alla Stazione Appaltante e al DEC/RUP i seguenti dati: nominativo, residenza, numeri telefonici fissi e di fax, numeri telefonici degli apparecchi mobili di cui ognuno dovrà essere dotato, nonché ogni altra informazione per il suo immediato reperimento.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di giudicare, in maniera inappellabile, sulla regolarità dei documenti prodotti e sulla conseguente accettabilità dei Rappresentanti che verranno designati.

Resta inteso che l'Appaltatore rimane tuttavia responsabile dell'operato del Rappresentante da lui delegato.

Ogni variazione del domicilio o del Responsabile deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione del responsabile deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

ART. 29 ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE

Ai sensi dell'articolo 211 del Codice, qualora insorgano controversie circa l'esatta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, è ammesso il ricorso all'accordo bonario e si applicano, in quanto compatibili, le previsioni di cui all'articolo 210 del Codice.

Si può ricorrere all'accordo bonario quando l'iscrizione di riserve sui documenti contabili comporti una variazione dell'importo contrattuale in misura compresa fra il 5% (cinque per cento) e il 15% (quindici per cento).

Il DEC dà immediata comunicazione al RUP delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il RUP deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori prestazioni per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 120 del Codice, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale.

Il RUP entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2, acquisita la relazione riservata del DEC e, ove costituito, dell'organo per la verifica di conformità, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di 5 (cinque) esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto.

Il RUP e l'Appaltatore scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa, entro 15 (quindici) giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso.

La proposta è formulata dall'esperto entro 90 (novanta) giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di cui al comma 2.

L'esperto, se nominato, oppure il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con l'Appaltatore, effettuano eventuali audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della Stazione Appaltante.

Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 (quarantacinque) giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti.

L'accordo ha natura di transazione.

Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della Stazione Appaltante.

In caso di rigetto della proposta da parte dell'Appaltatore oppure di inutile decorso del predetto termine di 45 (quarantacinque) giorni, si procede ai sensi del successivo articolo 31 del presente Capitolato.

La procedura può essere reiterata nel corso dell'esecuzione purché con il limite complessivo del 15% (quindici per cento).

Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione Appaltante, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Ai sensi dell'articolo 212, co. 1, del Codice, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto possono essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.

La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il RUP.

Ai sensi dell'articolo 212, co. 2, del Codice, se l'importo oggetto di concessione o rinuncia nell'ambito della transazione eccede la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), è necessario acquisire il parere di cui alla medesima disposizione.

Il dirigente competente, sentito il RUP, esamina la proposta di transazione formulata dall'Appaltatore oppure formula una controproposta di transazione all'Appaltatore, previa audizione del medesimo.

La procedura di cui sopra può essere esperita anche per le controversie relative all'interpretazione del Contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

ART. 30 EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO

Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 del D.Lgs. n. 104/2010.

Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 del D.Lgs. n. 104/2010.

In caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto si applica l'articolo 124 del Codice.

ART. 31 NORMATIVA APPLICABILE E CLAUSOLA INTERPRETATIVA

Il presente appalto è regolato dalle norme indicate nel presente documento, oltre alla seguente normativa:

- norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati.

Tutta la documentazione che disciplina il presente appalto deve essere interpretata in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del codice civile ed in caso di contrasto, si considerano prevalenti le disposizioni del contratto.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l’aggiudicatario, quest’ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

ART. 32 FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Perugia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Ove non si proceda all’accordo bonario ai sensi del precedente articolo 29 e l’Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall’esecuzione del Contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente per territorio ai sensi dell’articolo 25 c.p.c..

È esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie, l’Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

ART. 33 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679): Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;
2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679). Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.
3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:
 - la Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un contratto o di una fase precontrattuale di cui sia parte l'interessato.
 - Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al PR FESR Umbria 2021/2027 e chiusura del POR Umbria FESR 2014-2020

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679) Dati comuni.

Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di partecipare alla procedura di cui trattasi.

Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal RUP e dai suoi collaboratori

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.